

MALEDETTI ELBANI!

ANEDDOTI DELLO SCOGLIO DEL TEMPO CHE FU

All'inizio del secolo un noto commerciante volle decorare il muro esterno del suo negozio facendovi raffigurare alcuni domestici, per i quali smerciava alimenti ed accessori. Pattuì poi col pittore Torquato (altro non serve per individuarlo) il suo compenso. «*E non dimenticare di dipingerci anche un cane!*, - aggiunse il committente.

« - *Se lo vuole col guinzaglio, ci vorranno ancora due lire....»*»

« - *No, No, Andrà bene anche senza»*

Terminato il lavoro e soddisfatto il negoziante, Torquato riscosse la somma concordata e se ne andò. Ma sopraggiunse una inaspettata e fitta pioggia, che lavò il muro e fece sparire il cane, ancor fresco di pittura. Vana fu la protesta del negoziante, perché l'artista si giustificò:

« - *Era senza guinzaglio! Ha voluto risparmiare....»*

* * *

Modi di dire da recuperare e conservare.

- A chi sperperava denaro gli si consigliava di «*gettarlo in mare, perché almeno ne avrebbe sentito il tonfo*».

* * *

« - *E' più indietro della martinicca del mi barroccio*», dicevano nelle nostre campagne, per indicare una persona poco perspicace o poco istruita; (La martinicca è il freno a ceppo, applicato posteriormente alle ruote dei carri).

* * *

Teodolindo, in una giornata di questo freddo inverno, si presentò in piazza Cavour in maglione e senza cappello, con l'intenzione di dimostrare un'età giovanile. Ad un amico e coetaneo, intabarrato e con copricapo, vantò infatti il suo abbigliamento e la sua prestanza fisica, ma questi lo apostrofò:

« = *Sfido, io! Tu non hai nulla nella testa, mentre io ho tante idee e devo evitare che mi si raffreddino*»»;

* * *

Napoleone, durante l'esilio all'Elba, in procinto di annegare fu riportato a riva da un terranova con la vocazione di bagnino. (Gigliola Magrini su *Il Giornale*)

* * *

Al commendator Fantozzi domandarono: «*Le piacciono le donne che parlano molto o le altre?*». E lui: «*Quali altre?*».

Raccontava l'avvocato Leone Damiani un aneddoto raccolto in un carteggio che trattava dell'assedio dei francesi a Portoferraio. A un condannato a morte - un soldato elbano - fu domandato se aveva qualche desiderio da esprimere. E quello storcendo la bocca: « *Si, vorrei non essere condannato a morte....*».

* * *

« *Il piatto non è mai buono - diceva il Fratini cuoco all'Ape Elbana - se non ha un buon contorno: il sudore, la stanchezza e la fame*».

* * *

Alla Misericordia di Portoferraio fu per breve tempo, una trentina di anni fa, un certo don Agostino, molto severo contro la moda delle donne in pantaloni, che a quei tempi cominciava a far capolino. Entrò in chiesa una scrittrice in abito sportivo e, naturalmente, col berretto in testa. Don Agostino le si avvicinò: «*Se siete un uomo levatevi il cappello, se siete una donna andate a vestirvi*».

* * *

Nel 1930, al direttore dello stabilimento "Ilva", fu presentato un elenco di operai considerati «inutili» e pertanto da licenziare. Lo guardò, meditò un momento poi soggiunse: «*Degli operai necessari ho bisogno io; quelli inutili hanno bisogno di me*» E stracciò l'elenco.

* * *

All'«Ape Elbana», ai tempi di Beppino Fasoli. Un signore distinto: «*Cameriere, non posso mangiare questo caciucco!*» Il cameriere imbarazzato, ricorre al Sor Beppino che gestisce il ristorante. «*Signore - egli interviene con cautela - che cosa ha il caciucco? Tutti i clienti lo trovano eccellente e me ne fanno i complimenti....*»; «*Non ne dubito - fa il signore - dico solo che mi manca la forchetta!*».

* * *

Una signora andò un giorno a trovare Bindo Gasparini, professore di viola e bravissimo pianista che negli anni '20 dirigeva la banda cittadina di Portoferraio, e gli domandò se faceva bene a studiare il piano; «*Bisogna sentirvi*» - osservò Gasparini; la signorina si mise al piano; ma dopo pochi minuti che suonava la interruppe: «*Signorina, il mio consiglio è che troviate marito d'urgenza*».

* * *

Un apprezzamento del giudice Boni, pretore a Portoferraio nel 1928, su due avvocati: «*Quello sa tutto ma non capisce niente, l'altro non sa niente ma capisce tutto*».